



COMUNE DI CERVETERI
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

DEL 14 GENNAIO 2013

Ufficio di Staff

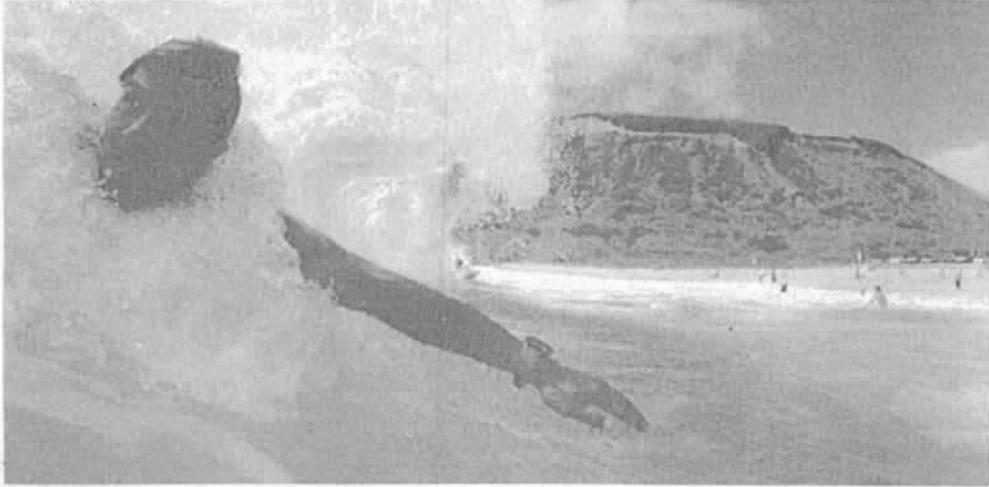


Piazza Risorgimento n. 1 – 00052 Cerveteri (RM) – Tel. 06896301 centralino, fax 069943008
www.comune.cerveteri.rm.it
segretario-generale@comune.cerveteri.rm.it
comunecerveteri@pec.it

Surf: Roberto D'Amico e Leonardo Fioravanti alle Hawaii per rappresentare l'Italia e l'Europa

L'atleta di Ladispoli e il più giovane di Cerveteri partecipano alla North Shore Surf Shop Pro Junior

Dal 17 al 26 gennaio 2013 sulla North Shore di Oahu, Hawaii, si terrà il "North Shore Surf Shop Pro Junior" presentato da Rusty Surfboards con un montepremi di \$15,000, evento a 3 stelle, il primo nel calendario ASP Pro Junior. Roberto D'Amico e Leonardo Fioravanti parteciperanno all'evento partendo dal round dei 64. Il tabellone con le heat non è ancora stato formulato, ma all'evento ci sono nomi come Ivan Florence, fratellino di John John, Conner e Parker Coffin, Cristobal de Col, Ezekiel Lau e altri forti juniores. Il contest sarà trasmesso in live streaming. Stay tuned!



Pallavolo, le etrusche inseguono la promozione



Per la Pallavolo Cerveteri potrebbe essere un 2013 all'insegna del successo. Così sperano le giocatrici care al presidente Collacciani. In alto alla classifica le girls etrusche inseguono la promozione in serie C, traguardo storico per la volley di Cerveteri. Ma i piedi sono ben saldi in terra, nonostante le giocatrici abbiano dimostrato sia in campo che in classifica di avere i numeri per il grande salto. Per Pierobon e compagne sarà un 2013 importantissimo, che richiede attenzione e massima prudenza. Il patron Collacciani insegue questo sogno. "Sarebbe bello arrivare in serie C. Le ragazze sono straordinarie anche dal punto di vista umano, non solo tecnico. Anche i tecnici devo ammettere che hanno gran parte del merito. Se oggi abbiamo raggiunto questi risultati lo dobbiamo ad un lavoro di equipe. Cresce anche il vivaio, significa che molte ragazze possono essere il futuro della prima squadra. Insomma la promozione in C sarebbe un traguardo a cui ci teniamo tantissimo.

Non molliamo, siamo un gruppo meraviglioso

Dario Pulcini si rivolge al Cerveteri: "E' un momento bello ma difficile"

In trasferta a Lido dei Pini, sulla via Pontina, i verdeazzurri in testa alla classifica cercano conferme, chiedendo strada ai locali, buona formazione che all'andata fece una discreta impressione al Galli. La formazione etrusca insegue il 14esimo risultato di fila, il secondo successo del nuovo anno, e tenterà ovviamente di allungare il passo nei confronti della Cpc, dietro a soli tre punti. Dario Pulcini guarda alla trasferta con ottimismo. "Ogni domenica, qualunque sia l'avversario, in campo è davvero dura. Siamo la capolista, chi ci affronta vuole fare una bella figura - premette il giocatore - è un momento meraviglioso per noi, visto che guidiamo il girone e abbiamo buone speranze di arrivare lontano. I tifosi vogliono l'Eccellenza, noi siamo scaramantici: ne parliamo poco. E' normale che vedendo la classifica



Nella foto Dario Pulcini, di Drenco Rossetti

ora non possiamo più nasconderci. Direi che sono felice anche io personalmente. Gioco in una grande squadra, ho dei compagni straordinari. Se siamo dove siamo non è frutto del caso. Ma di un lavoro molto importante, a partire dalla società, per passare al tecnico e alla squadra. Per finire con i tifosi, che invitiamo ad essere sempre più numerosi". Come lo chiamano i tifosi, riferendosi ad un ritornello cult estivo, il "Pulcini Pio" è su di giri e spinge la squadra a non molare di un millimetro. "I miei compagni lo sanno, ma voglio ripeterlo.

Continuiamo su questa strada, sarebbe un bel traguardo la vittoria del campionato. Viviamo questo periodo con serenità, con i piedi in terra.

Ci andiamo cauti, sino alla fine daremo il massimo".

Mercoledì 16 gennaio terzo incontro tra le delegazioni assessorili di Cerveteri e Ladispoli A piazza Risorgimento vertice su trasporto, rifiuti e turismo

di Alberto Sava

È programmato per mercoledì prossimo, 16 gennaio, a Cerveteri il terzo incontro tra il Comune ceretano e quello ladispolano per la quadratura del cerchio delle scelte politiche di un Piano Integrato Intercomunale per la gestione dei servizi del trasporto pubblico locale e quello della nettezza urbana. Nell'agenda del vertice è presente anche un nuovo confronto sul nascente Consorzio tra i due municipi per lo sviluppo del turismo locale. Delle due delegazioni dei comuni cugini che siederanno intorno al tavolo tecnico di piazza Risorgimento fanno parte, unitamente ai sindaci Pascucci e Paliotta, gli assessori alle Attività Produttive ed al Turismo. È un segnale molto positivo che i due Sindaci riuniscano intorno ad un tavolo le rispettive delegazioni per lavorare ad un progetto che ha l'obiettivo di ottimizzare le risorse per il massimo risultato in servizi per le due comunità, che insieme arrivano a ben 84mila cittadini residenti. Il terzo incontro di mercoledì 16 gennaio prossimo concluderà la fase delle riunioni preliminari per

passare al primo vertice della fase operativa di questo progetto. Per quanto riguarda il trasporto pubblico locale in comune la Regione Lazio ha chiesto ai sindaci di Cerveteri e Ladispoli di aspettare fino al prossimo marzo prima della pubblicazione del bando intercomunale, per l'affidamento del servizio. Le delegazioni nel corso dell'incontro di Cerveteri entreranno nel merito della elaborazione del bando per un equilibrio delle reciproche convenienze nelle more delle differenti esigenze dei due Comuni. Sul tappeto, per esempio, ci sarà da armonizzare la differenza macroscopica tra l'estensione delle reti viarie e il diverso peso degli oneri che andranno a gravare sui due municipi per il TPL. Diverso, il livello dei problemi che le delegazioni si troveranno ad affron-



Piano Integrato comunale: chiusa la fase preliminare ora si passa all'operatività

tare nell'elaborazione di una piattaforma per la gestione comune del servizio NU, ma anche in questo caso ci sarà da armonizzare la diversa dimensione dei due territori comunali. Le delegazioni saranno poi chiamate a confrontarsi sul terzo ed ultimo punto in agenda, il Consorzio intercomunale per lo sviluppo del turismo: per questo progetto Cerveteri e Ladispoli dovranno fare sistema per l'ottimizzazione e messa a profitto delle rispettive offerte per il settore. I Comuni dovranno avvalersi dell'apporto di esperti in grado di esprimere idee realizzabili e nel contempo capacità di marketing, mentre alla politica verrà chiesto di colmare le lacune nei servizi e nella logistica che ancora mancano sui territori. L'Amministrazione di Ladispoli, guidata da Paliotta, esprime un profilo poli-

tico ed un Consiglio comunale che possono dare un concreto apporto ad un simile ambizioso progetto. Il Comune di Cerveteri invece esprime un profilo potenzialmente produttivo sul fronte dell'Esecutivo, ma è una città che purtroppo soffre della mancanza di una politica di livello. L'opposizione è espressa da figure con risibilità politica e del tutto inesistenti fuori dalla ribalta dell'aula consiliare dove comunque non producono nulla per i cittadini che li hanno votati. La maggioranza Pascucci, spregiudicata utilizzatrice della comunicazione durante la campagna elettorale, ora dispensa solo comunicati su pace e solidarietà; temi sicuramente importanti, ma purtroppo a piazza Risorgimento velati da ideologia. Questo è il telaio su cui le delegazioni di Cerveteri e Ladispoli dovranno tessere le maglie delle scelte politiche, amministrative ed istituzionali che si apprestano a fare: appare evidente che Cerveteri, esprimendo un tale squilibrio, si troverà a dover pagare lo scotto "onerentola" per inconsistenza politica e per l'incoerenza delle potenzialità, ancora tutte da scoprire, del suo giovane Esecutivo.

Delegato alle iniziative della Solidarietà
Bartolucci: "Non lasceremo indietro nessun cittadino"

"Circa tre mesi fa, scrive Riccardo Bartolucci Delegato del Sindaco alle Iniziative di Solidarietà, il Sindaco scrisse un lungo appello ai cittadini in cui spiegava che la prima vera emergenza di Cerveteri era quella sociale: l'emergenza lavorativa, rischio di ricevere uno sfratto esecutivo, la difficoltà di affrontare spese quotidiane per molte, veramente molte, famiglie residenti a Cerveteri. Era un appello alla Solidarietà in ogni sua forma, in molte, in varie occasioni pubbliche. In questo periodo, il mio impegno di Delegato alle Iniziative di Solidarietà mi porta a definire un primo bilancio di quanto è stato fatto e di quali sono le prospettive future. Da questo momento parlo al plurale, perché la prima cosa che ho ritenuto necessario fare è stata creare un gruppo di volontari (un quindicina al momento) che si è consolidato e allargando. Procedo con ordine, continua Bartolucci. L'Amministrazione comunale è aperta all'indirizzo e-mail cerveteri.lidale@comune.cerveteri.rm.it quale si è rivolto un discreto numero di cittadini che si sono messi disposizione per collaborare. Il gruppo di lavoro sulla Solidarietà si sta preparando e continueranno formando a rispondere alle richieste di aiuto emergenti, consapevoli della limitatezza di ogni nostro sostegno e vicinanza a persone siccome malate o in momentanea difficoltà assistenza a bambini e adolescenti con famiglie poco presenti; richieste di generi alimentari come integrazione a redditi bassi o ai sussidi essenziali. Abbiamo svolto tre incontri di formazione con esperti, primo sulla legislazione vigente secondo sugli aspetti psicologici relazionali, il terzo sul metodo per scelte operative. È scontato che settore istituzionale a ciò prediletto, vuole a dire i Servizi Sociali restano il vero riferimento insostituibile".

Riccardo Bartolucci
Delegato alle Iniziative Soli

Il popolo del Centrosinistra ceretano si rivolge all'on. Leodori lanciando la candidatura rosa più votata alle primarie nel Lazio Il Commissario del PD si è dimesso, la base chiama Marietta Tidei

Il popolo del PD, a Cerveteri, brioso più che mai dopo le Primarie per i candidati al Parlamento, avvenimento che ha determinato in modo evidente una volontà di riscatto mai sopita della base, non ha dimenticato i traumi progressi, non ha dimenticato quel deficit di classe dirigente, opaca, senza idee, incapace in proposte e soluzioni, lontana più che mai dalla politica reale della gente che ha determinato la caporetto elettorale alle amministrative e portato al commissariamento del partito e potrebbe subire a breve un ulteriore trauma(?). Il commissario Francesco Ferrante, Senatore della Repubblica uscente e sembra sicuro non rientrando, lascia e si pone il problema del suo successore la cui nomina deve essere immediata per non lasciare la gestione, per quanto lenta e di ordinaria amministrazione del partito ad un coordinamento dal Ferrante stesso nominato, non solo sbilanciato e poco rappresentativo delle molte anime del partito ma con funzione legittima soltanto col commissario Ferrante in carica e garante.

Dimesso Ferrante e basta il suo annuncio a rendere le dimissioni reali, non può essere che quel coordinamento, ripeto orfano del garante, gestisca in surrogata neanche un minuto in più della vita politica in un momento tanto delicato che vede alle porte la campagna elettorale per le politiche e per la Regione. Né tantomeno questa funzione può assumerla il segretario amministrativo uscente, che col vuoto della segreteria rimane in carica ma solo per questioni amministrative, il ragioniere insomma, che non può farsi carico della gestione di questioni politiche né piccole e né grandi. Allora Leodori, segretario provinciale, il responsabile della organizzazione Mavigliani, pur oberati dall'impegno delle regionali che si avvicinano e Leodori ne sarà uno dei protagonisti, non trascurino questo aspetto e fino alla nomina del nuovo commissario, sospendano ogni attività a Cerveteri, e ciò a garan-

zia di tutti, di un partito che alla base ha risposto bene esprimendo la volontà di volere rifondare al meglio e che ha dimostrato tanto carattere che va considerato come un tesoro che non va disperso con improbabili partigianerie. Tra l'altro la scelta non sarebbe poi tanto laboriosa. Le primarie hanno espresso a Cerveteri un consenso straripante ad una donna del territorio, che ne conosce a fondo le problematiche, di esperienza ventennale e notoriamente capace di gestire fenomeni complessi in modo super partes. Perché per una volta non rispettare la volontà espressa da quella base volenterosa che ha indicato sia pure in forma indiretta ma inequivocabile chi vorrebbe come aiuto per risolvere i problemi del partito a Cerveteri? Leodori, vuoi chiedere a Marietta Tidei se accetta?



Toni Moretti

Nel Sud Sudan c'è bisogno di rendere le comunità autosufficienti in fatto di cibo

Braccia ridate all'agricoltura

Far uscire i sudanesi dallo stato di assistenzialismo con lo sviluppo dell'agricoltura

"È un gran piacere rivolgere i miei saluti agli amici dell'associazione Cerveteri Solidale onlus con tanta gioia e felicità, afferma Luca Bonfili di Cerveteri Solidale onlus, ricambiando in tutti i modi possibili le parole incoraggianti della vostra ultima mail. Ricorda di passare i nostri saluti a tutte le persone di Cerveteri Solidale onlus ed in particolar modo a tutti gli Italiani, di a loro che la nostra Associazione in Sudan ha mandato i suoi saluti nel Signore". Non c'è che dire... in quanto a fronzoli gli africani non hanno rivali. Tutta la loro vita è un cerimoniale, a partire dai saluti. Quando ero in Sudan mi ci voleva un quarto d'ora a tosta, quando arrivavo in cantiere. Samuel Sebít è uno dei ragazzi dell'Associazione NISYA "New



Sudan Youth and Parents Association", ovvero "Associazione dei Giovani e dei Genitori del Nuovo Sudan", che ho conosciuto quando ero a

Tonj. Samuel è ora il mio riferimento, dopo che Zaccaria è andato a Wau a studiare all'università, mentre Santino è in Corea per una borsa di studio.

Samuel è felice dell'ultima mail ricevuta, nella quale gli ho accennato del progetto agricolo di Ahmed a cui intendiamo unirci, e che li potrebbe coinvolgere in prima persona. In sostanza il discorso è questo: in un paese come il Sud Sudan, in piena emergenza alimentare (il che significa che la gente muore letteralmente di fame), c'è bisogno anzitutto di rendere le comunità autosufficienti in fatto di cibo. Il territorio è sterminato e fertile, ma non ci sono né i mezzi, né le capacità per avviare una produzione agricola degna di questo nome, in grado non solo di sfamare la comunità stessa, ma di poter rifornire i mercati locali. Il mio dramma più grande, quando ero a Tonj, è stato infatti quello di vivere a corto di frutta e verdura per gran

parte dell'anno, benché avessi soldi da spendere. I Dinka infatti, la popolazione maggioritaria, sono culturalmente degli allevatori di bestiame (non finalizzato però all'alimentazione) e non sono grandi contadini. Coltivano per lo più sorgo e arachidi - prodotti base della loro alimentazione - durante la stagione delle piogge. L'idea di Ahmed è quella di far uscire le comunità sudanesi dallo stato di assistenzialismo attraverso lo sviluppo dell'agricoltura, favorendo la creazione di fattorie di circa dieci ettari. In quest'ottica i ragazzi di Tonj possono svolgere un ruolo importantissimo, potendo fungere da catalizzatori per le realtà territoriali di Tonj. Il progetto è ambizioso, ma al tempo stesso molto semplice. Inshallah - a Dio piacendo!.

In concomitanza della Festa di Sant'Antonio Abate partirà il percorso di Scuolambiente-Accademia Kronos

Tutto pronto per il progetto "A come Animali"

Anche quest'anno, in concomitanza con la Festa di Sant'Antonio Abate del prossimo 17 gennaio, ha inizio il Progetto EcoLaboratori A.S. 2012-2013 "A come Animali", rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia e del primo ciclo della scuola primaria del nostro comprensorio Litorale Roma Nord.

Un percorso che sarà divulgato nelle classi con alcuni interventi degli esperti Scuolambiente - AK Lazio, supportati da audiovisivi, che metteranno in evidenza l'utilità degli animali domestici, "definiti da compagnia o da affezione", ma soprattutto, vorrà valorizzare il loro apporto alla vita quotidiana delle nostre famiglie, sollecitando così il rispetto e l'attenzione di grandi e piccini. Questa tematica già affrontata nelle classi da alcu-

ni anni, ha riscosso grande successo ed interesse da parte dei piccoli ambientalisti che si sono scoperti affezionati animalisti. Le attività comprendono anche iniziative esterne quali: "A spasso col padrone", con la raccolta di generi alimentari per il Canile di Furbara e per la Colonia felina del Castello di Santa Severa; Visita alla Colonia degli Aristogatti di Santa Severa con lezione didattica sui gatti, a cura della relativa responsabile Cristina Civinini. In questa occasione vengono donati i generi alimentari raccolti e fatte le foto di rito per immortalare l'esperienza. Infine, in occasione dell'Operazione Mare Pulito del prossimo 24 maggio, come da piacevole consuetudine e recente gemellaggio con il CUCS di Santa Marinella, saranno ammira-



ti all'opera ed in servizio alcuni meravigliosi cani, fra labrador e terranova, da salvataggio del Gruppo Cinofilo. Uno spettacolo

davvero speciale ed unico per chiudere in bellezza questo progetto sugli animali, amici dell'uomo!

...al cinema

Programmazione del cinema Moderno di Cerveteri da giovedì 10 a mercoledì 16 gennaio

Quello che so sull'amore di Gabriele Muccino (drammatico, 100').
Orari: h. 17.30 / 19.30 / 21.30.



Lunedì riposo.

Cinema Moderno Via Armando Diaz, 29 - Cerveteri - Tel: 069941525

www.modernocerveteri.it

Prezzi: intero eu 6,00, ridotto eu 4,00. Proiezioni in 3D: intero eu 9,00, ridotto eu 7,00. 170 posti - Sonoro digital Dolby Surround, Sala climatizzata Schermo G, Bar, Accesso per disabili, Parcheggio facile

Programmazione del Cinema Quantestorie di Manziana da giovedì 10 a domenica 13 gennaio

Sammy 2 - La grande fuga di Ben Stassen (animazione, family, avventura, 92').
Orari: h. 17.30.



La regola del silenzio di Robert Redford (thriller, 117').
Orari: h. 19.15 /



21.30 lunedì, martedì e mercoledì riposo

Cinema Quantestorie di Manziana Via IV Novembre, 63 - Manziana Tel. 06.9963536 (nuovo numero).

www.quantestoriemanziana.it
Prezzi: intero eu 6,00, ridotto eu 4,00 - 230 posti - Sonoro digital Dolby Surround, Sala climatizzata Schermo G, Bar, Accesso per disabili, Ampio parcheggio.

Lettera aperta del Delegato alle Iniziative di Solidarietà, Riccardo Bartolucci: “Cerveteri non lascerà indietro nessuno”

Circa tre mesi fa, il Sindaco scrisse un lungo appello ai cittadini in cui spiegava che la prima vera emergenza di Cerveteri era quella sociale: l'emergenza lavorativa, il rischio di ricevere uno sfratto esecutivo, la difficoltà di affrontare le spese quotidiane per molte, veramente molte, famiglie residenti a Cerveteri. Era un appello alla Solidarietà in ogni sua forma, più volte ribadito in varie occasioni pubbliche. In questo periodo, il mio impegno di Delegato alle Iniziative di Solidarietà mi porta a delineare un primo bilancio di quanto è stato fatto e di quali sono le prospettive future. Da questo momento parlerò al plurale, perché la prima cosa che ho ritenuto necessario fare è stata creare un gruppo di volontari (una quindicina al momento) che si sta consolidando e allargando. Procedo con ordine: L'Amministrazione comunale ha aperto l'indirizzo e-mail cerveterisolidale@comune.cerveteri.rm.it al quale si è rivolto un discreto numero di cittadini che si sono messi a disposizione per collaborare. Il gruppo di lavoro sulla Solidarietà si sta preparando e continuamente formando a rispondere alle richieste di aiuto emergenti, consapevoli della limitatezza di ogni risposta: sostegno e vicinanza a persone sole, malate o in momentanea difficoltà; assistenza a bambini e adolescenti con famiglie poco presenti; richieste di generi alimentari come integrazione a redditi bassi o ai sussidi assistenziali. Abbiamo svolto tre incontri di formazione con esperti: il primo sulla legislazione vigente, il secondo sugli aspetti psicologico-relazionali, il terzo sul metodo per le scelte operative. Ne seguiranno senz'altro degli altri. È scontato che il settore istituzionale a ciò predisposto, vale a dire i Servizi Sociali, restano il vero riferimento insostituibile. Noi, senza alcun fondo economico, possiamo solo integrare o essere presenti dove il servizio sociale, per vari motivi, non arriva (sono in molti che non hanno neppure il coraggio di chiedere aiuto). Abbiamo iniziato a fare rete con le Associazioni presenti nel territorio e operanti negli ambiti sociali come l'Auser, l'Assovoce, l'Avo. Abbiamo preso contatti con le Caritas di Cerenova e di Valcanneto e con alcune Parrocchie. L'emergenza più impellente ci è parsa quella di dare una risposta alle richieste di generi alimentari. Abbiamo partecipato sabato 24 Novembre all'iniziativa organizzata dalla Fondazione Banco Alimentare. Anche a Cerveteri la risposta è stata notevole: sono state ben 3,5 le tonnellate di cibo a lunga scadenza raccolte! Dopo un mese ci sono stati donati, come riconoscimento del contributo dato, 3 quintali di alimenti che abbiamo poi distribuito domenica 23 Dicembre a circa quaranta persone e famiglie segnalate dai Servizi Sociali. Ma quali sono le nostre prospettive future? Per prima cosa potremmo creare un'Associazione permanente per le richieste alimentari e perciò proseguire con raccolte periodiche cercando sempre di sollecitare la collaborazione della cittadinanza intera. Per fare questo avremo bisogno di un magazzino idoneo per stoccare gli alimenti. Intendiamo poi realizzare un Centro di Ascolto, un momento di incontro tra i volontari e le persone che chiedono aiuto. Lo scopo principale diventerebbe allora la vicinanza, ascoltare le persone, il dare informazioni e creare opportunità. Poi dovremo dedicarci a seguire altri tipi di emergenze: penso ai bambini e alle persone sole, a chi è in cerca di lavoro. Potremmo studiare un modo per incrociare le richieste e le offerte di lavoro nel territorio. Dovremo realizzare momenti di festa, perché le iniziative di solidarietà devono avere visibilità e contare sulla partecipazione collettiva. A più lungo termine, invece, possiamo ipotizzare iniziative come la Banca del tempo (scambio gratuito di servizi e lavori); un deposito di mobili ed elettrodomestici in buono stato e riutilizzabili; un sistema di microcrediti per intraprendere iniziative di lavoro. Qui voglio citare una e-mail di una signora che rispose all'appello del nostro Sindaco: "Io sono disponibile ad autotassarmi mensilmente od annualmente per formare giovani in lavori di pubblica utilità". Questo è un bellissimo spunto, a cui insieme potremmo dare un seguito. Piccole cose, ma concrete, che dipenderanno dai tanti che - è il mio augurio - si renderanno disponibili nei modi e le forme loro proprie: tempo, competenze, contributi in denaro o in altri beni (sempre da usare in modo finalizzato, trasparente e documentato). Cerveteri non vuole lasciare indietro nessuno. La nostra comunità si confermerà solidale e sensibile ai bisogni del prossimo. Stiamo continuando a raccogliere fondi da destinare ai Servizi Sociali. E' possibile fare una donazione utilizzando il C/C della Tesoreria Comunale IBAN IT41P0760103200000051173003 scrivendo sulla causale SOLIDARIETÀ. Per qualsiasi cosa scrivetecci su cerveterisolidale@comune.cerveteri.rm.it o contattate la Segreteria del Sindaco al numero 0689630225.

Riccardo Bartolucci
Delegato del Sindaco alle Iniziative di Solidarietà

Cerenova è cominciata la cura del verde

GLI INTERVENTI

Nuovo look per il verde e l'illuminazione pubblica a Cerenova. In questi primi giorni del 2013 sono partiti gli interventi di potatura e manutenzione degli alberi e dei giardini comunali della frazione balneare di Cerveteri. Lavori necessari per eliminare i potenziali pericoli alla circolazione causati dai rami delle alberature che coprivano la segnaletica stradale in molte arterie di Cerenova. In particolare, gli operai del comune sono intervenuti in via Volterra, via Fiesole, via Trevignano, via Agylla, via Vetulonia e via Etruria meridionale. A giorni altri lavori di potatura saranno effettuati anche a Valcanneto.

L'amministrazione è intervenuta anche sulla sgangherata illuminazione pubblica di Cerenova, accogliendo le proteste dei residenti che da tempo segnalavano strade completamente al buio nelle ore serali e pali della luce fatiscenti e vicini al crollo, come accaduto varie volte nella zona di viale Adriatico. I primi interventi sono stati effettuati sull'impianto di illuminazione della cosiddetta Torre Faro all'incrocio tra via Aurelia e viale Campo di Mare, all'entrata principale di Marina di Cerveteri. Un crocevia pericoloso dove spesso proprio la mancanza di luce aveva causato gravissimi incidenti stradali. Operai al lavoro anche in via Vetulonia dove, con l'installazione di nuovi punti luce, è stata illuminata una strada che da anni risultava completamente al buio. Gli interventi proseguiranno anche il mese prossimo nelle altre frazioni.

Discorso a parte per Campo di Mare dove l'amministrazione ha annunciato che alcuni pali della luce saranno sostituiti e ristrutturati in danno alla società Ostilia, proprietaria della lottizzazione, che avrebbe il dovere di occuparsi della manutenzione dell'illuminazione. Un compito sancito dalla convenzione del 1991 che a più riprese l'Ostilia si sarebbe rifiutata di assolvere, avviando numerose cause in tribunale con il Comune.

Gianni Palmieri

GIORNALISTA



Una strada di Cerenova dove è partita la cura del verde

«Basta mercato dei falsi» la rivolta degli agricoltori

► Anche carciofi sardi
e campani spacciati
come prodotti locali

LADISPOLI

«Ma quale produzione locale, questo è il mercato della vergogna». È guerra aperta a Ladispoli dove fioccano polemiche e denunce sulla gestione del mercato ortofrutticolo di via Ancona. E a ribellarsi è un gruppo di coltivatori diretti. «Ci sono addetti del mestiere che spacciano il re carciofo simbolo di Ladispoli - sostengono delusi i produttori di zona - come ortaggio delle nostre terre quando in realtà lo importano dalla Sardegna e dalla Campania rivendendolo poi a un prezzo alto senza emettere lo scontrino fiscale. E così funziona per le cassette della frutta e della verdura acquistate ai mercati generali o ai magazzini di Cerveteri. Sarà anche colpa della crisi, ma ci domandiamo come sia possibile che oltre la metà dei venditori continui a non rispettare il regolamento e l'etica».

Indice puntato contro Comune e forze dell'ordine. «Chi deve controllare - aggiungono i coltivatori - evidentemente non lo fa. Siamo costretti a convivere da anni con una concorrenza sleale, ma questa è anche truffa allo Stato e frode verso i consumatori. In più chiediamo venga posto un freno al degrado per via degli stranieri che urinano in piazza e si ubriacano lasciando le bottiglie vuote sulle panchine».

I CONTROLLI

L'opposizione caldeggia la protesta e dopo aver presentato un esposto al Comune e alla polizia locale rincara la dose. «Il mercato ortofrutticolo giornaliero di via Ancona - scrive il consi-

gliere Udc, Agostino Agaro - dovrebbe garantire la vendita delle produzioni di qualità rientranti nella normativa del decreto legislativo numero 228 del 2001 che disciplina la vendita diretta di prodotti agroalimentari. Solo che il consumatore non ha la certezza di acquistare frutta e verdura di stagione provenienti dalle campagne del comprensorio. Chiedo alle forze dell'ordine e agli amministratori competenti di attuare dei doverosi controlli».

Palazzo Falcone replica. «In collaborazione con la polizia locale - spiega il delegato al Commercio, Pietro Ascani - stiamo avviando delle verifiche. Le normative comunque consentono, nei limiti di una certa percentuale, di poter acquistare prodotti all'esterno. Tuttavia convocheremo presto una riunione con i venditori fissi e quelli saltuari».

I sindacati concludono: «La legge - sostiene dalla Confederazione italiana agricoltori di Ladispoli e Cerveteri, Roberto Seri - permette una certa liberalizzazione sull'acquisto e la vendita dei prodotti, ma ci vuole il buon senso degli agricoltori e soprattutto occorrono accertamenti da parte degli enti preposti».

Emanuele Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il mercato ortofrutticolo di via Ancona